



COMUNE DI NERVIANO
Città Metropolitana di Milano

**Manutenzione ed esecuzione delle operazioni materiali afferenti
all'attività mortuaria e cimiteriale – periodo 1.1.2018/31.12.2019**

**CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei Servizi Cimiteriali presso il Cimitero di Nerviano, S. Ilario e Garbatola con l'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è costituito da attività remunerate a canone e da attività remunerate a consumo, secondo lo schema di seguito illustrato:

ATTIVITA'	REMUNERAZIONE
Attività di custodia dei 3 Cimiteri e attività amministrativa che comprende anche l'aggiornamento dei registri cimiteriali	A CANONE
Manutenzione ordinaria del Cimitero dei 3 Cimiteri	A CANONE
Pulizia dei Cimiteri	A CANONE
Operazioni materiali afferenti il servizio di illuminazione votiva	A CANONE
Esecuzione delle operazioni materiali cimiteriali	A CONSUMO
Reperibilità su chiamata	A CONSUMO

Le attività qualificate come attività a canone, verranno remunerate mediante corresponsione di un corrispettivo, liquidato periodicamente alle condizioni di cui oltre. L'effettivo valore del corrispettivo, riferito a dette attività, sarà in ogni caso quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore sull'importo posto a base di gara.

Le attività qualificate come attività a consumo verranno remunerate, a fronte della loro effettiva erogazione e della quantità di detta erogazione, con riferimento ai prezzi unitari indicati nell'Elenco Prezzi, ed al netto della percentuale di ribasso offerta dall'appaltatore in sede di gara.

Il presente servizio è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà decorrenza dall'1 gennaio 2018 al 31.12.2019 con possibilità di rinnovo alla scadenza per un periodo analogo e pertanto il valore globale dell'appalto ai soli fini di quanto disposto dall'art. 35 del D.Lgs 50/2016 è di € 491.200,00 + IVA.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere ad un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto: in tal caso, qualora il Comune esercitasse detta facoltà, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario, previa stipula di apposito atto aggiuntivo avente la medesima forma di quello principale e con adeguamento della cauzione ed eventualmente della polizza assicurativa.

Nel caso l'Amministrazione, per motivi di urgenza, reputi necessario procedere alla consegna dell'Appalto prima della stipula del Contratto, si provvederà alla stesura di un verbale di consegna anticipata sotto le riserve di legge, senza che l'Appaltatore possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere, previa produzione dell'appaltatore della cauzione e delle coperture assicurative di cui all'articolo 16 del presente atto. È fatto salvo il diritto di risoluzione anticipata da parte del Comune, nei casi di cui al presente capitolato, oltre che nei casi di inadempimento di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50.

Su richiesta del Comune e qualora si rendesse necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, l'appaltatore sarà obbligato a prorogare il servizio sino alla conclusione del procedimento di gara volto all'individuazione del nuovo appaltatore o a diverse scelte attuate dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016. La proroga non potrà in ogni caso essere superiore a 6 mesi.

I prezzi rimangono fissi ed invariabili per la durata dell'appalto e il contratto non conterrà la clausola di indicizzazione dei prezzi.

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'Appalto per **la durata di anni 2**, compresi oneri sicurezza e manodopera è di €. **245.600,00** (Euro duecentoquarantacinquemilaseicento) , IVA esclusa, di cui €. 4.912,00 per oneri sicurezza. L'importo per l'eventuale proroga di 6 (sei) mesi è di € 61.400,00 oltre iva.

L'importo complessivo annuo dell'Appalto è di € **122.800,00** (Euro centoventiduemilaottocento esclusa IVA, così suddiviso:

- **A - attività a canone**
 - importo complessivo € 67.300,00
 - Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 1.346,00
 - Importo soggetto a ribasso: € 65.954,00
- **B - attività a consumo**
 - importo complessivo € 55.500,00
 - Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 1.110,00
 - Importo soggetto a ribasso: € 54.390,00

A titolo indicativo, le attività riconducibili all'importo complessivo dell'appalto sono così suddivise:

- **A - attività a canone**

n.ord	Descrizione attività	Importo annuale
1	Custodia ed attività amministrativa di cui all'art. 5.1	€ 25.000,00

2	Manutenzione ordinaria dei Cimiteri di cui all'art. 5.2	€ 28.500,00
3	Pulizia dei Cimiteri di cui all'art. 5.3.1	€ 3.300,00
4	Sgombero neve dai viali di cui all'art. 5.3.2	€ 2.000,00
5	Illuminazione votiva di cui all'art. 5.4	€ 6.500,00
6	Ulteriori prestazioni di cui all'art. 10	€ 2.000,00
Totale attività a canone		€ 67.300,00

• **B - attività a consumo**

n.ord	Descrizione attività	Importo
1	Esecuzione di operazioni cimiteriali di cui all'art. 5.5	€ 45.000,00
2	Esecuzione di operazioni cimiteriali a richiesta dei parenti da considerarsi al di fuori del numero stimato nella tabella di cui all'art. 5.5	€ 10.000,00
3	Reperibilità di cui all'art. 12	€ 500,00
Totale attività a consumo		€ 55.500,00

ART. 4 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato, tramite procedura aperta, come previsto all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

Il ribasso offerto si applicherà alla quota a canone e alla quota a consumo

ART. 5 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

5.1. ATTIVITA' DI CUSTODIA ED ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'appaltatore per svolgere le attività di custodia del cimitero e le attività amministrative dovrà nominare almeno un operatore in possesso del titolo di studio Licenza media inferiore, che abbia una conoscenza fluente della lingua italiana

L'orario di apertura dei cimiteri comunali, salvo eventuali variazioni, che verranno comunicate dall'Amministrazione comunale almeno 5 giorni prima, è il seguente:

ora solare tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 8,00 alle ore 17,00
ora legale tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 8,00 alle ore 18,30.

L'Amministrazione comunale potrà sempre variare gli orari indicati senza che ciò comporti alcuna revisione del prezzo contrattuale.

L'apertura e chiusura dei cancelli avviene automaticamente.

Il mancato funzionamento dell'apertura/chiusura automatica dovrà essere segnalato all'Ufficio Cimiteriale, tempestivamente – anche a mezzo fax – dall'appaltatore che dovrà farsi carico del servizio alternativo di apertura e chiusura manuale sino ad avvenuta riparazione del guasto, a seguito di intervento richiesto dal Comune ad apposita ditta.

In caso di necessità di apertura dei cimiteri in orari diversi da quelli fissati per il pubblico, unicamente su disposizione dell'Amministrazione comunale, è obbligatoria la presenza del custode.

Nel periodo dal 31 ottobre al 4 novembre di ogni anno, l'appaltatore dovrà provvedere ad aprire e chiudere al pubblico i 2 cancelli secondari del Cimitero di Nerviano, non dotati di apertura automatica.

L'appaltatore dovrà garantire la presenza di almeno un addetto, presso i locali messi a disposizione dal Comune in ciascun Cimitero, al fine di assicurare la custodia per i tre cimiteri comunali, nei giorni ed orari sotto indicati

1) Cimitero di Nerviano:

- lunedì dalle 9,00 alle 12,00,
- martedì dalle 14,00 alle 17,00
- mercoledì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00,
- giovedì dalle 14,00 alle 17,00,
- venerdì dalle 09,00 alle 12,00
- sabato dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00

2) Cimitero di S. Ilario

- martedì dalle 9,00 alle 12,00

3) Cimitero di Garbatola

- giovedì dalle 9,00 alle 12,00

Lo stesso dovrà essere reperibile durante tutto il tempo di apertura dei cimiteri, mediante telefono cellulare di proprietà dell'appaltatore, il cui numero dovrà essere reso pubblico ed indicato in un apposito cartello, presso ciascun cimitero; nel cartello dovrà essere indicata anche la ragione sociale dell'appaltatore ed un numero di telefono fisso dello stesso.

La sorveglianza e la custodia, per tutti i giorni di apertura al pubblico, comprendono:

- informare l'utenza su orari, logistica dei campi, servizi svolti dalla ditta o, in generale, dall'Ufficio Cimiteriale;
- ricevere e segnalare tempestivamente al responsabile della ditta e all'ufficio cimiteriale, lamentele, richieste di miglioramento dei servizi e fatti o atti anomali non rientranti nella ordinaria gestione; in particolare il personale addetto alla custodia e sorveglianza dovrà acquisire eventuali segnalazioni scritte dei frequentatori, nonché riportare su apposita modulistica (predisposta dall'appaltatore) le segnalazioni verbali. Tutte le segnalazioni raccolte dovranno essere consegnate all'ufficio Cimiteriale;
- verificare che l'accesso con mezzi da parte di terzi sia debitamente autorizzato e segnalare immediatamente all'Ufficio Cimiteriale, per iscritto, eventuali anomalie;
- verificare che i lavori da eseguire da parte di terzi siano debitamente autorizzati e segnalare immediatamente all'Ufficio Cimiteriale, per iscritto, eventuali anomalie;
- effettuare interventi di apertura e chiusura manuale in caso di guasti dei cancelli automatici;
- verificare e ritirare con successiva consegna ai competenti uffici comunali, per ogni feretro ricevuto, l'autorizzazione al seppellimento, al trasporto e il verbale di

incassatura di salma, di consegna urna cineraria, di resti ossei e di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;

- assistere e sorvegliare tutte le operazioni effettuate nei cimiteri (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni, ecc.);
- tenere aggiornato il registro delle operazioni cimiteriali;
- verificare che i lavori svolti presso il cimitero da parte di altre ditte o da privati siano conformi ai regolamenti vigenti ed effettuati a seguito di regolari autorizzazioni (ove occorrenti);
- verificare lo stato di manutenzione e decoro complessivo dei cimiteri, incluso il perimetro esterno, con segnalazione immediata di eventuali danni (es. distacco degli intonaci, infiltrazioni di acqua, atti vandalici, furti, imbrattamento di muri, malfunzionamento impianti elettrici, intasamento scarichi...) all'Ufficio Cimiteriale;
- presenziare a qualsiasi operazione ordinata dall'autorità Sanitaria o dal Sindaco

5.2. MANUTEZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI

Il Servizio di manutenzione dei cimiteri consta di un insieme di attività volte a mantenere pulite e decorose tutte le aree dei cimiteri oggetto dell'appalto. In particolare il servizio ha l'obiettivo di:

- salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente;
- mantenere adeguatamente decoroso l'aspetto estetico e lo stato dei locali e dei luoghi;
- salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, ecc.) sottoposte a pulizia;
- assicurare la funzionalità e fruibilità degli spazi e degli impianti garantendo piena sicurezza per gli utenti e gli operatori.

Le attività dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni e delimitazioni.

Sono a carico del Fornitore le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività
- prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni (detergenti, sanificanti, antigelo, sgorganti, ecc.);
- materiali di consumo (es. stracci, scope, spazzoloni, spugne, secchi, ecc.);
- materiale di rifornimento (carta igienica, sapone liquido, salviette, ecc.).

Le attrezzature e i macchinari in dotazione all'Appaltatore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota (es. lavaggio vetrate, deragnatura, ecc.).

L'Appaltatore dovrà erogare i servizi di cui sopra in conformità alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i..

Il Servizio di pulizia e manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale sarà erogato su tutte le aree ubicate nei complessi cimiteriali (e loro aree di pertinenza).

La ditta dovrà impiegare prodotti adeguati alle varie strutture e materiali nel rispetto della vigente normativa. Per quanto riguarda la pulizia dei pavimenti di tutti gli ambienti si specifica che il lavaggio deve essere fatto con acqua e prodotti detergenti e disinfettanti che non arrechino danni a persone o a cose. E' fatto divieto di adoperare acidi o cere o prodotti sdruciolevoli. L'impresa dovrà presentare prima dell'inizio del servizio le schede tecniche dei prodotti utilizzati impegnandosi a comunicare le successive eventuali variazioni.

Nel progetto tecnico in sede di offerta la ditta dovrà anche indicare le attrezzature e macchine dotate di marchio CE che impiegherà per l'espletamento del servizio.

5.2.1 MANUFATTI, PERCORSI INTERNI ED IMPIANTI

Il Gestore dovrà assicurare la manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti presenti all'interno del Cimitero, intendendo per manutenzione ordinaria le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Per interventi di manutenzione ordinaria si intendono:

Descrizione indicativa e non esaustiva degli interventi	
1	Sistemazione di pavimenti sconnessi fino alla superficie di mq 2 per locale e pavimentazioni esterne, per intervento, compreso ove non risulti possibile la riutilizzazione del pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile analogo all'esistente, tra quelli reperibili nel corrente commercio
2	Sistemazione di rivestimenti di qualunque tipo, sia interni che esterni sconnessi, fino alla superficie di mq 2 per intervento, compresa ove non risulti possibile la riutilizzazione del rivestimento esistente, la fornitura di nuovo rivestimento il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio
3	Ripresa di intonaci di qualunque tipo, sia interni che esterni, fino alla superficie di mq 2 per ogni intervento
4	Riparazione di cornicioni e copertine di pietra fino alla lunghezza di m 2 per ogni intervento, compreso ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente, la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio
5	Rifissaggio di soglie, gradini, sottogradi o zoccolini battiscopa
6	Verniciatura e o sostituzione di pezzi deteriorati di recinzioni
7	Riparazione di piccoli tratti di impermeabilizzazione sia muraria, sia di copertura, fino alla superficie di mq 2 per ogni intervento, compreso ove non risulti possibile la riutilizzazione dell'eventuale materiale rimosso per l'esigenza, la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio
8	Manutenzione Impianti idro-termo-sanitari: Impianto idrico sanitario: interventi volti al mantenimento in efficienza dell'impianto idrico-sanitario presente all'interno del perimetro cimiteriale, sia esso a disposizione dell'utenza o degli operatori. Le attività di mantenimento

	prevedono a titolo esemplificativo la sostituzione di rubinetti, della batteria per cassetta di scarico, dei rompi getto, delle guarnizioni, dei flessibili, delle griglie, dei sedili wc ed altre parti minute, e l'eventuale stasatura degli scarichi otturati
9	Manutenzione Impianti di scarico acque reflue: interventi volti al mantenimento delle funzionalità e tenuta della rete fognaria, delle pompe di sollevamento e degli elementi dell'impianto fognario (es. caditoie, chiusini, pozzetti), anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura (es. sonde a pressione). Le attività di manutenzione dell'impianto fognario prevedono a titolo esemplificativo le attività di pulizia e stasatura, la sostituzione di parti o elementi quali caditoie, chiusini in ghisa, cemento o plastica, pozzetti, sifoni, pezzi speciali, saracinesche e altro materiale minuto
10	Manutenzione Impianti-verifica semestrale quadri elettrici: interventi di imantenzione elettrica volti al mantenimento del funzionamento dell'impianto. Per attività di piccola manutenzione si intende l'insieme delle attività che non richiedono l'apprestamento di un cantiere, e la cui durata non sia superiore ad un giorno lavorativo. Le attività di piccola manutenzione elettrica prevedono a titolo esemplificativo la sostituzione degli interruttori, delle prese elettriche, dei corpi illuminanti (degli edifici, dei viali, dei porticati, delle aree interne ed esterne), la verifica e la sostituzione delle lampade di emergenza, la manutenzione dell'impianto elettrico relativo all'impianto di illuminazione votiva, ivi compresa la fornitura delle lampade all'uopo occorrenti;
11	Manutenzione Serrature, cancelli, porte, chiusure varie: Manutenzione cancelli automatizzati: interventi volti al mantenimento in efficienza dei cancelli automatizzati (parte metallica e dispositivo di automazione) presenti presso le aree cimiteriali. Gli interventi prevedono la verifica periodica della funzionalità dei cancelli sia strutturale-meccanica sia impiantistica, anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura e strumentazione (es. tester multifunzione). Le verifiche devono essere eseguite secondo i principi definiti dalla normativa tecnica di riferimento. La verifica e la manutenzione riguardano ad esempio: statica del cancello (cerniere, cardini, staffe, ante, parti in metallo e fissaggi alla muratura), dispositivo di apertura/chiusura, lampada di segnalazione, sensore di sicurezza antischiacciamento, sbarra automatizzata, pulsante e apertura manuale; Manutenzione di porte, infissi e serramenti: interventi volti al mantenimento in efficienza di tutte le porte, le vetrate, gli infissi, i serramenti, ecc. presenti all'interno del cimitero. A titolo esemplificativo rientrano tra le attività la sostituzione delle maniglie, la riparazione o sostituzione dei sistemi di chiusura e bloccaggio, la regolazione e la lubrificazione delle porte e degli infissi, piccole riparazioni e sostituzioni piccole vetrate; Manutenzione di elementi metallici: interventi volti al mantenimento in efficienza di tutti gli elementi metallici (es: cancellate, cancelli manuali, ringhiere, corrimano, parapetti, recinzioni, ecc.) effettuati a titolo esemplificativo tramite attività di consolidamento dei punti di fissaggio/ancoraggio, ritinteggiatura, interventi di saldatura, sostituzione serrature, lubrificazione ingranaggi, ecc.;

12	Pulizia grondaie e pluviali compreso lo svuotamento di pozzetti di raccolta acque meteoriche: interventi volti al mantenimento delle funzionalità e della tenuta del sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche, presente nelle aree cimiteriali, anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura (es. sonde a pressione, piattaforme elevatrici, ponteggi, trabattelli). Le attività di manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche prevedono a titolo esemplificativo la pulizia periodica (es. da foglie, aghi di pino e altro materiale d'ingombro) di gronde, pluviali, pozzetti e griglie, con l'eventuale sostituzione di porzioni deteriorate o danneggiate;
13	Verifica dello stato dei tetti e delle coperture
14	Manutenzione delle fontane per un corretto funzionamento delle stesse sia nell'approvvigionamento sia nell'erogazione dell'acqua (compreso eventuale sostituzione della rubinetteria) sia del sistema di smaltimento delle acque (con una periodica pulizia e stasatura dei pozzetti) – vedasi anche punto 7 Le fontane saranno funzionanti solo da marzo a novembre onde evitare che le gelate danneggino le condutture
15	Fornitura e posa di croci per le sepolture in campi di inumazione decennale e campi di mineralizzazione
16	Manutenzione, secondo necessità e programmata, della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruizione mantenendo e ripristinando le finiture presenti (inghiaimento, manto erboso, ecc.). E' compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti con eventuale disassamento delle lapidi e dei copritomba
17	Controllo periodico (annuale) dello stato di manutenzione delle scale metalliche e delle attrezzature cimiteriali (montaferetri) in dotazione al Cimitero, eseguendo quei controlli di sicurezza che la Ditta fornitrice avrà indicato come necessari al mantenimento del livello di prestazioni delle attrezzature stesse. Qualora necessario, durante tale periodico controllo la Ditta effettuerà una pulizia sommaria delle attrezzature stesse: a titolo esemplificativo: la pulizia e l'ingrassaggio; il trattamento con antiruggine e successiva tinteggiatura; la verifica della funzionalità ed eventuale sostituzione e integrazione di parti mancanti/danneggiate/usurate (es. ruote, manopole, tappi in gomma); eventuali verifiche di legge previste;

Tutte le attività di controllo, monitoraggio e manutenzione, si riterranno concluse con la redazione da parte dell'appaltatore di un resoconto dettagliato trimestrale degli interventi manutentivi effettuati, controfirmato per accettazione dalla Direzione Lavori

Tutti gli interventi a carico dell'appaltatore dovranno essere eseguiti con il massimo della sicurezza ed in conformità con quanto previsto dal DLgs 81/2008 e s.m.i. Gli addetti alle singole operazioni dovranno essere dotati di ogni dispositivo atto a scongiurare incidenti ed inconvenienti di sorta, quali guanti, stivali, mascherine, tute impermeabili, casco protettivo, ecc..

5.3. PULIZIA DEI CIMITERI

Tale attività ha l'obiettivo di mantenere sempre puliti e decorosi gli spazi comuni, i percorsi, i portici, locali e arredi, ecc. presenti nel complesso cimiteriale.

Si attua mediante gli interventi di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Interventi di pulizia meccanizzata e non;
- Sgombero neve.

5.3.1) Tempi e modalità di interventi di pulizia

Pulizia bisettimanale

- detersione degli idrosanitari, degli accessori, dei pavimenti ed arredi presenti nei bagni e rifornimento dei contenitori di carta igienica, tovagliolini di carta per asciugatura mani e sapone liquido;
- raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane e ceri lasciati in abbandono c/o i punti di raccolta dei rifiuti e/o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;
- pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- raccolta delle corone di fiori appassiti e relativi fusti;
- rimozione di eventuali vasi posti alla base dei colombari.
- pulizia e riassetto dei vialetti inghiaciati con raschiatura, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto.

Pulizia mensile

- lavaggio delle piastrelle di rivestimento dei bagni;
- intervento nella camera mortuaria, con rimozione di eventuali ragnatele, spazzatura e lavatura dei pavimenti e spolveratura delle pareti e dell'arredo esistente;
- intervento presso tutte le zone pavimentate coperte, con rimozione delle ragnatele e spolveratura delle pareti libere;
- spazzatura e lavatura dei pavimenti con idonei detergenti a mano o con mezzi meccanici, pulizia di eventuali vetri esistenti;

Interventi periodici

- eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti da effettuarsi a seconda delle necessità;
- due volte all'anno (in concomitanza con la ricorrenza della celebrazione dei defunti e della ricorrenza del 25 Aprile) spolveratura, lavaggio e pulitura dei cancelli di ingresso e delle Cappelle centrali dei 3 cimiteri
- entro 15 giorni dal termine delle celebrazioni sopradette: rimozione degli addobbi floreali posizionati per le ricorrenze a cura del Comune;
- nel caso di rottura di casse nei colombari, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, l'appaltatore dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti secondo le indicazioni che l'ATS dovrà dare.

Nel caso di rottura di casse in cappelle e tombe private, le spese di pulizia e di disinfezione sono a carico dei relativi titolari;

5.3.2) Sgombero neve

- Sgombero della neve dai viali di accesso eseguito a mano o con idonei mezzi meccanici, al fine di garantirne l'agibilità in sicurezza;
- Spargimento di sale antigelo sui viali, sui percorsi pavimentati soggetti ad intemperie, sulle scale esterne, sulle rampe e ove necessario;
- Scuotimento di alberature, siepi e cespugli per eliminazione degli accumuli di neve

Gli interventi di sgombero neve e di spargimento di sale antigelo devono essere tempestivi e continuativi nel caso del perdurare dei fenomeni atmosferici avversi.

5.4. ILLUMINAZIONE VOTIVA

Le attività riguardano tutto l'impianto d'illuminazione votiva, nello stato attuale al fine di mantenerlo in piena e completa efficienza ed adeguato alle normative di settore, e in una sua evoluzione, qualora vi sia la necessità di tracciare una nuova rete (normalmente nei Campi Comuni), ricadendo anche quest'ultima prestazione nell'ambito delle operazioni materiali a carico dell'appaltatore.

Gli impianti di illuminazione votiva sono serviti da appositi contatori di energia elettrica di cui il Comune risulta già titolare di abbonamento;

Il cittadino che intende attivare/disattivare il servizio di illuminazione votiva sulla sepoltura di un proprio congiunto, dovrà presentare richiesta al Servizio Tecnico, il quale, procederà all'inoltro all'appaltatore, a mezzo mail, dell'ordine di allaccio/distacco. L'appaltatore dovrà provvedere entro max 7 gg. dalla segnalazione del Servizio Tecnico ad eseguire l'allaccio o il distacco (compresa la fornitura della lampadina a led e rispettivo portalampada). Relativamente alla segnalazione di guasti ai singoli punti luce, questi devono essere riscontrati e gestiti entro max 24 ore dalla segnalazione inoltrata a mezzo mail da parte del Servizio Tecnico, fermo restando che è onere dell'appaltatore effettuare una verifica preventiva e programmata del perfetto funzionamento dell'illuminazione votiva all'interno dei Cimiteri.

Ogni 15 gg. la ditta dovrà far pervenire al Servizio Tecnico resoconto di tutti i lavori eseguiti con motivazione della loro eventuale non esecuzione.

Scaduto il contratto, tutti gli impianti elettrici votivi dovranno presentarsi in uno stato di piena efficienza.

5.5. OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta di tutte le prestazioni relative alla movimentazione dei feretri/cassette/urne cinerarie, negli spazi di sepoltura.

Le operazioni materialmente e mediamente previste durante il periodo d'appalto (dedotte dalla media di quelle eseguite negli anni 2015/2016) sono

Operazione	Media annua
Inumazione in Campo Comune adulti e bambini	8
Tumulazione in loculi	76

Tumulazione in tombe di famiglia con o senza vestibolo	51
Posa ceneri/resti in ossario	11
Posa ceneri/resti in loculi o tombe di famiglia	32
Esumazioni ordinarie da campo comune e campi trentennali/ventennali	39

Mansioni del personale in servizio presso i cimiteri

Sono compiti specifici del personale in servizio presso i cimiteri:

- scaricare il feretro dall'autofunebre, ricevere e accompagnare la salma sino al luogo della sepoltura, accertandosi della sua esatta destinazione nonché effettuare il controllo dei documenti accompagnatori della salma (ad esempio: permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione). **Si ricorda che l'Impresa Funebre NON PUO' svolgere alcuna mansione di movimentazione del feretro**
- effettuare, assistere e coadiuvare tutte le operazioni cimiteriali riguardanti la sepoltura del feretro/cassetina di resti/urna cinerarie, come di seguito specificato;
- collocare sulle fosse dei Campi Comuni/Campi Bambini le croci con le generalità del defunto, come da comunicazione del Servizio Tecnico;
- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria;
- tenere aggiornato il registro delle operazioni cimiteriali. Dovrà pertanto essere conservato l'esemplare del registro (mentre l'altra copia dello stesso sarà detenuta dal Comune), cosiccome come le autorizzazioni alla sepoltura di cui all'art. 52 e 53 del Decreto Presidente Repubblica n. 285/1990, eventualmente tenuti con sistemi informatici.
- consegnare le salme/cassettine di resti/urne cinerarie ed adempiere a tutte le procedure amministrative collegate oltre ad effettuare le relative annotazioni sul registro cimiteriale esistente;

Per ogni sepoltura, l'appaltatore riceverà dal Servizio Tecnico del Comune, l'autorizzazione all'operazione cimiteriale. Tale autorizzazione dovrà essere datata e firmata e riporterà l'indicazione delle generalità del defunto da tumulare o traslare ivi compresa la data del loro decesso, il nome dell'Agenzia di onoranze funebri incaricata, e quant'altro necessario secondo la modulistica predisposta dal Servizio Tecnico del Comune.

L'appaltatore, a proprie cure e spese, dovrà recarsi presso il Servizio Tecnico del Comune per il ritiro dei documenti necessari per lo svolgimento della sepoltura/traslazione e per la registrazione sui registri cimiteriali.

Settimanalmente i predetti documenti (permesso di seppellimento, decreto di trasporto, verbale di cremazione, verbale di chiusura feretro ecc.) dovranno essere consegnati al Servizio Tecnico.

Le modalità verranno concordate con la ditta al fine di ottimizzare i tempi e potranno essere modificate durante il periodo d'appalto senza che la ditta possa pretendere compensi aggiuntivi.

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, da personale qualificato e competente, su indicazione del Comune inviata via fax ed anticipata telefonicamente, fermo restando che la responsabilità sullo svolgimento materiale delle operazioni rimane in capo esclusivo all'appaltatore.

I servizi sopra elencati dovranno essere eseguiti sia nel Cimitero Capoluogo che in quelli delle frazioni.

Tutti i servizi del presente Capitolato sono, a ogni effetto, servizi di pubblica utilità e, per nessuna ragione, potranno essere sospesi o abbandonati dall'Impresa Aggiudicataria e saranno gestiti dalla stessa in regime di esclusività.

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di dotarsi, oltre i mezzi già di proprietà comunale esistenti presso i Cimiteri Comunali, di un numero di mezzi idonei ad assicurare che ogni servizio spettante per contratto sia eseguito in modo perfetto e a regola d'arte. Ogni automezzo e attrezzatura deve essere omologato a norma di legge.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alle strutture dei Cimiteri. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e secondo la normativa dell'Unione Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

L'Appaltatore, riconosce come se lo avesse dichiarato in forma legale, di essere a conoscenza di ogni parte del presente Capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga a osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico o altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi.

INUMAZIONI E TUMULAZIONI – Norma generale.

Per ogni servizio l'Impresa Aggiudicataria **dovrà garantire un numero di addetti non inferiore a quattro, per le operazioni di movimentazione del feretro (per inumazioni e tumulazioni)**, necessari per l'esecuzione del servizio, anche nel caso di più sepolture nel medesimo giorno.

Il contingente giornaliero di personale deve essere tale da assicurare l'espletamento delle attività, anche concomitanti fra loro, in cimiteri differenti, inclusa la **sorveglianza**. E' compito dell'Impresa Aggiudicataria del servizio provvedere alle seguenti operazioni, secondo le modalità di seguito descritte:

1) Inumazione di salme, arti e feti di provenienza ospedaliera nati morti e prodotti del concepimento

Si tratta della sepoltura in fosse scavate nella nuda terra.

Questo tipo di sepoltura è assicurata a:

- tutti i defunti deceduti nel territorio del Comune di Nerviano;
- ovunque deceduti ma aventi, nel momento del decesso, la residenza nel Comune di Nerviano;
- nati morti e prodotti del concepimento i cui genitori siano residenti nel Comune di Nerviano;
- deceduti assimilati ai residenti di Nerviano (persone residenti in altri Comuni ma che hanno titolo ad essere seppellite nei Cimiteri di Nerviano in quanto già titolari di concessioni cimiteriali)
- previa autorizzazione della Giunta Comunale persone decedute che si sono distinte per particolari meriti e benemerienze

Ogni fossa può contenere una sola bara. È concessa la sepoltura nella stessa cassa solo ad una madre e al suo neonato morti entrambi di parto.

Modalità di sepoltura:

1. preparazione della fossa con scavo da effettuarsi, dove possibile, mediante l'ausilio di idonei mezzi meccanici o con mezzi manuali, delle dimensioni comunque previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale, nel Regolamento Regionale n. 6/2004 art. 15 e nelle norme del DPR 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine (il terreno viene temporaneamente accumulato nelle immediate vicinanze della fossa stessa e reimpiegato in fase di chiusura e realizzazione del tumulo); qualora la condizione del terreno circostante lo richiedesse, dovranno essere utilizzati idonei mezzi di contenimento delle pareti dello scavo, come ad esempio paratie in legno debitamente puntellate;
2. traslazione del feretro dal punto di sosta del Cimitero al campo di inumazione;
3. inserimento del feretro nella fossa mediante dispositivo meccanico (calaferetri) o, in assenza, mediante idonee funi;
4. riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici, formazione di cumulo di terra sullo spazio di sepoltura, di altezza non > di 60 cm e lunghezza < della lunghezza della sepoltura ;
5. pulizia e riassetto di tutta l'area circostante il posto di inumazione;
6. spargimento eventuale di sabbia grossa (stabilizzato o ghiaietto) nell'area circostante il posto di inumazione a seconda delle necessità;
7. mantenimento nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra ed eventuale ripristino dei cumuli di terra in caso di successivo avvallamento;
8. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;

La posa del monumento funebre avviene previo rilascio dell'autorizzazione da parte del Servizio Tecnico del Comune di Nerviano

2) Inumazione in campo bambini

Valgono per la stessa le indicazioni del punto 1) ma con dimensioni della fossa come prescritto dal Decreto Presidente Repubblica n. 285/1990.

3) Tumulazione in loculi sotterranei

1. apertura del loculo con la rimozione della botola di chiusura esistente;
2. posa di eventuale ponteggio;
3. tumulazione del feretro;
4. sistemazione del feretro nello spazio di sepoltura, sigillatura del tumulo con mattoni pieni in osservanza a quanto disposto dall'art. 8-9 del DPR 285/90 con formazione di intonaco;
5. pulizia della zona circostante;
6. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
7. fornitura di materiale edile vario

La posa delle lastre di rivestimento sui loculi avviene previo rilascio dell'autorizzazione da parte del Servizio Tecnico del Comune di Nerviano

4) Tumulazione in loculi esterni

1. apertura del loculo con la rimozione della lastra di chiusura esistente;
2. tumulazione del feretro, se del caso con l'utilizzo del montafereetri da trasportare mediante automezzo nei Cimiteri di S. Ilario e Frazione quando necessario;
3. sistemazione del feretro nello spazio di sepoltura, sigillatura del tumulo con mattoni pieni in osservanza a quanto disposto dall'art. 8-9 del DPR 285/90 con formazione di intonaco;
4. pulizia della zona circostante;
5. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6. fornitura di materiale edile vario

La posa delle lastre di rivestimento sui loculi avviene previo rilascio dell'autorizzazione da parte del Servizio Tecnico del Comune di Nerviano

5) Tumulazione in tombe di famiglia con vestibolo - nuove

1. apertura della tomba con rimozione della lastra di chiusura esistente
2. tumulazione del feretro
3. sistemazione del feretro nello spazio di sepoltura, sigillatura del tumulo con mattoni pieni in osservanza a quanto disposto dall'art. 8-9 del DPR 285/90 con formazione di intonaco
4. pulizia della zona circostante;
5. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6. fornitura di materiale edile vario

La posa del monumento funebre su tombe di famiglia avviene previo rilascio dell'autorizzazione da parte del Servizio Tecnico del Comune di Nerviano

6) Tumulazione in tombe di famiglia con vestibolo - esistente

1. tumulazione del feretro
2. sistemazione del feretro nello spazio di sepoltura, sigillatura del tumulo con mattoni pieni in osservanza a quanto disposto dall'art. 8-9 del DPR 285/90 con formazione di intonaco
3. pulizia della zona circostante;
4. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
5. fornitura di materiale edile vario

Le operazioni necessarie per l'apertura della tomba mediante spostamento della botola ed i relativi oneri sono a carico del concessionario della sepoltura.

7) Tumulazione in tombe di famiglia senza vestibolo - esistente

1. posizionamento del legname e di ogni altro materiale occorrente per la tumulazione
2. sistemazione del feretro nello spazio di sepoltura
3. chiusura tombino mediante realizzazione di piano con tavelle e formazione di intonaco a rustico;
4. pulizia della zona circostante;
5. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6. fornitura di materiale edile vario

Le operazioni necessarie per l'apertura della tomba mediante spostamento della botola ed i relativi oneri sono a carico del concessionario della sepoltura.

8) Tumulazione di salma in Cappella di Famiglia

1. montaggio di ponteggio, se necessario
2. tumulazione del feretro
3. sistemazione del feretro nello spazio di sepoltura, sigillatura del tumulo con mattoni pieni in osservanza a quanto disposto dall'art. 8-9 del DPR 285/90 con formazione di intonaco
4. pulizia della zona circostante;
5. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6. fornitura di materiale edile vario

Le operazioni necessarie per l'apertura della tomba mediante spostamento della botola ed i relativi oneri sono a carico del concessionario della sepoltura.

9) Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in cellette ossario esterne

1. rimozione della lastra di chiusura dell'ossario, compresi gli oneri per l'eventuale montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi;
2. chiusura della celletta mediante posa in opera della lastra esistente;
3. pulizia generale;
4. fornitura di materiale edile vario

La posa delle lastre di rivestimento sulle cellette ossario avviene previo rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico comunale

10) Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in cellette ossario sotterranee

1. rimozione della botola di lastra di chiusura dell'ossario;
2. posizionamento della cassetta di zinco/urna cineraria sullo scaffale (seguendo l'ordine numerico assegnato)

La posa delle lastre di rivestimento sulle cellette ossario avviene previo rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico comunale

11) Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in loculo sotterrano – ai piedi di altra salma

1. apertura del loculo con la rimozione della lastra di chiusura esistente;
2. demolizione di parte del muro a chiusura dello spazio di sepoltura
3. posizionamento della cassetta in zinco/urna cineraria nello spazio di sepoltura, risigillatura del tumulo con mattoni pieni in osservanza a quanto disposto dall'art. 8-9 del DPR 285/90 con formazione di intonaco
4. pulizia della zona circostante;
5. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6. fornitura di materiale edile vario

12) Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in loculo esterno – ai piedi di altra salma

1. apertura del loculo con demolizione parziale di muro di chiusura esistente;
2. tumulazione della cassetta/urna cineraria;
3. sigillatura del tumulo con mattoni pieni in osservanza a quanto disposto dall'art. 8-9 del DPR 285/90 con formazione di intonaco;
4. pulizia della zona circostante;
5. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6. fornitura di materiale edile vario

Le operazioni necessarie per l'apertura del loculo mediante rimozione della lastra ed i relativi oneri sono a carico del concessionario della sepoltura

13) Tumulazione di resti mortali e urne cinerarie in tombe di famiglia senza vestibolo

1. apertura del tombino con demolizione parziale di muro di chiusura esistente;
2. tumulazione della cassetta/urna cineraria;
3. chiusura tombino mediante realizzazione di piano con tavelle e formazione di intonaco a rustico;
4. pulizia della zona circostante;
5. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
6. fornitura di materiale edile vario

Le operazioni necessarie per l'apertura della tomba mediante spostamento della botola ed i relativi oneri sono a carico del concessionario della sepoltura.

Per la posa di cassette di resti mortali od urne cinerarie effettuate in concomitanza alla tumulazione di salma non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.

ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI

L'operazione di esumazione consiste nel disseppellimento di un cadavere precedentemente inumato (sepolto in terra), per il successivo seppellimento dei resti mortali o ossei in manufatto/ossario comune o, in caso di mancata decomposizione, tumulazione in altra sepoltura/avvio a cremazione/traslazione in cimitero di altro Comune;

Le esumazioni verranno eseguite nel rispetto di tutte le norme sanitarie vigenti, del Decreto Presidente Repubblica n. 285/90 e successive modifiche integrazioni e del Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali.

Le esumazioni ordinarie si eseguono, di norma, dopo un decennio dalla inumazione. Per esumazione straordinaria si intende l'operazione di esumazione che viene effettuata prima della scadenza sopra fissata.

L'operazione di estumulazione consiste nell'estrarre un feretro da loculo, dalla tomba di famiglia o cappelle dove era stato tumulato.

L'estumulazione si distingue in:

- **Ordinaria**, quando risultano trascorsi più di 20 anni dalla data di sepoltura
- **Straordinaria**, quando NON risultano essere trascorsi più di 20 anni dalla data di tumulazione

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire il numero di addetti necessario per l'esecuzione del servizio, nonché l'esecuzione di più operatività nel medesimo giorno. Il piano di esumazioni ed estumulazioni ordinarie dovrà essere comunicato all'Impresa Aggiudicataria con un preavviso di almeno 30 giorni.

Nel caso di esumazioni straordinarie sarà comunicato all'Impresa Aggiudicataria con un preavviso di almeno 8 giorni.

Il personale incaricato a eseguire le suddette prestazioni dovrà essere munito di idonei dispositivi di protezione sanitaria.

L'estumulazione ordinaria e straordinaria di un feretro può essere a richiesta presentata dai soggetti di cui agli articoli del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.

Durante i mesi caldi, da maggio a settembre compreso, le operazioni di traslazione ed estumulazione non vengono eseguite, tranne nei casi in cui non è possibile operare diversamente, per effettiva e improrogabile necessità (ad esempio per ordine dell'autorità giudiziaria).

Ogni operazione di esumazione/estumulazione deve essere preventivamente autorizzata da provvedimento che verrà redatto dal preposto ufficio comunale (o da Autorità Giudiziaria) che provvederà ad inviarne copia, a mezzo mail, all'appaltatore al fine di concordare data ed ora di esecuzione. L'appaltatore non potrà procedere all'operazione di esumazione in assenza dei parenti del defunto, salvo diversa disposizione (anche telefonica) impartita da parte del preposto ufficio comunale.

1) **Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune**

Tale operazione avviene secondo le seguenti modalità:

1. rimozione di eventuali monumenti presenti sulla sepoltura con particolari accorgimenti nell'esecuzione dell'operazione nell'eventualità di riutilizzo della lapide/cippo stessa che potrebbe risultare posta sopra la fossa;
2. escavazione della fossa, (evitando di interessare eventuali sepolture vicine) mediante l'ausilio di idonei mezzi meccanici di piccole dimensioni o con mezzi

manuali , da eseguirsi singolarmente, fino in prossimità della cassa (il terreno viene temporaneamente accumulato in un luogo di stoccaggio appositamente allestito); qualora la condizione del terreno circostante lo richiedesse, dovranno essere utilizzati idonei mezzi di contenimento delle pareti dello scavo come ad esempio paratie in legno debitamente puntellate.

3. pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la completa mineralizzazione e la possibilità di successiva traslazione;

Ipotesi A o B a seconda dei casi :

Caso A – Completa mineralizzazione: rinvenimento resti ossei:

- ✓ Raccolta dei resti mortali ossei in apposita cassetta di zinco a seconda della successiva collocazione, fornita dal Gestore, con trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o trasferimento in altro Cimitero oppure trasferimento ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del Cimitero stesso;

Caso B – Cadavere indecomposto

- ✓ Collocazione del cadavere non mineralizzato in apposito contenitore (es.cassa di cellulosa biodegradabile - bio box) e successivo risepellimento in medesimo posto o trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o altra sepoltura in cimitero di altro Comune;
- ✓ In caso di reinumazione onde accelerare il processo di completa decomposizione, il cadavere sarà trattato con prodotti enzimatici;

2) Estumulazione ordinaria e straordinaria da campi ventennali/trentennali

Tale operazione avviene secondo le seguenti modalità:

1. rimozione di eventuali monumenti presenti sulla sepoltura;
2. escavazione della fossa e demolizione di cassone, ove presente, mediante l'ausilio di idonei mezzi meccanici di piccole dimensioni in prossimità della cassa (il terreno viene temporaneamente accumulato in un luogo di stoccaggio appositamente allestito); qualora la condizione del terreno circostante lo richiedesse, dovranno essere utilizzati idonei mezzi di contenimento delle pareti dello scavo come ad esempio paratie in legno debitamente puntellate.
3. pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la completa mineralizzazione e la possibilità di successiva traslazione;

Ipotesi A o B a seconda dei casi :

Caso A – Completa mineralizzazione: rinvenimento resti ossei:

- ✓ Raccolta dei resti mortali ossei in apposita cassetta di zinco a seconda della successiva collocazione, fornita dal Gestore, con trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o trasferimento in altro Cimitero oppure trasferimento ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del Cimitero stesso;

Caso B – Cadavere indecomposto

- ✓ Collocazione del cadavere non mineralizzato in apposito contenitore (es.cassa di cellulosa biodegradabile - bio box) e successivo risepellimento in campo comune o trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o altra sepoltura in cimitero di altro Comune;
- ✓ In caso di reinumazione onde accelerare il processo di completa decomposizione, il cadavere sarà trattato con prodotti enzimatici;

3) Estumulazioni ordinarie e straordinarie da loculo, tombe di famiglia o cappelle

Tale operazione avviene secondo le seguenti modalità:

1. apertura del loculi/tomba mediante demolizione del tamponamento (muro di mattoni)
2. estrazione del feretro;
3. apertura della cassa e verifica della completa mineralizzazione;
4. collocazione dei resti in cassetta e deposizione degli stessi ove indicato dai congiunti;
5. pulizia e disinfezione del loculo/tomba con idonei prodotti forniti a cura e a spese del Gestore;
6. verifica stato dei manufatti ed esecuzione di eventuali opere edili utili al fine del ripristino delle condizioni necessarie per procedere alle successive concessioni d'uso;
7. solo per i loculi esterni: chiusura con lastra ;

Ipotesi A o B a seconda dei casi :

Caso A – Completa mineralizzazione: rinvenimento resti ossei:

- ✓ Raccolta dei resti mortali ossei in apposita cassetta di zinco a seconda della successiva collocazione, fornita dal Gestore, con trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o trasferimento in altro Cimitero oppure trasferimento ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del Cimitero stesso;

Caso B – Cadavere indecomposto

- ✓ trasferimento dei resti mortali in apposita cassa biodegradabile o altro contenitore a seconda della successiva collocazione decisa dai parenti, con trasporto fino all'uscita del Cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del Cimitero stesso;
- ✓ In caso di reinumazione in campo comune, questa sarà eseguita previa aspersione di soluzione enzimatica

L'Impresa Aggiudicataria inoltre dovrà provvedere, nel medesimo giorno dell'operazione e nel tempo più breve possibile, allo sgombero di tutti i materiali di risulta delle esumazioni, classificati rifiuti cimiteriali (casse, indumenti, ecc.) collocandoli previa disinfezione degli stessi, in appositi contenitori, secondo le direttive legislative.

E' a carico dei concessionari provvedere a incaricare chi di competenza per la dovuta sistemazione dei propri defunti (es. ditta incaricata per eventuale cremazione o campo indecomposti ecc.).

Sarà anche onere dell'Impresa Aggiudicataria assicurarsi che le scelte operate dai parenti siano conformi a quanto prescrive la legge per il tipo di sistemazione scelto.

Tutti i tipi elencati di esumazioni/estumulazioni sono comprensivi altresì:

- della raccolta, inscatolamento e smaltimento dei materiali lignei, metallici e avanzi di indumenti rinvenuti nel corso delle operazioni
- della chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, ovvero utilizzando il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali (solo per le esumazioni)
- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione/estumulazione.

Nel caso in cui, in fase di estumulazione da loculi o da tombe di famiglia dovesse verificarsi la rottura o il danneggiamento (lesioni) del monumento o delle lastre di copertura della sepoltura, il Gestore dovrà provvedere a proprie cure e spese, in relazione ad ogni singolo caso, all'immediata sostituzione o riparazione. Nulla dovrà pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi e marmi da loculi, tombe di famiglia, cellette ossario e cappelle di famiglia, così come altre operazioni commissionate da privati, sono a carico del privato stesso, che vi dovrà provvedere tramite operatore esterno.

TRASLAZIONI

Tali operazioni consistono nell'estrarre le cassetine di resti ossei o le urne cinerarie dall'ossario, dove erano stati tumulati, per tumularli in altra sepoltura.

L'operazione avviene secondo le seguenti modalità:

1. smontaggio della lastra di rivestimento in marmo (solo per ossari esterni)
2. estrazione della cassetta dei resti ossei o dell'urna cineraria;
3. pulizia esterna della cassetta di zinco o urna cineraria con trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di trasferimento o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del Cimitero stesso;
4. pulizia e disinfezione dell'ossario con idonei prodotti forniti a cura e spese del Gestore;
5. trasporto dei materiali di risulta presso idoneo punto di raccolta ;
6. pulizia della zona circostante;
7. nel caso di vecchie cassette di cemento contenenti resti ossei, le stesse dovranno essere sostituite con cassetine in lamiera zincata.

TUMULAZIONI IN OSSARIO COMUNE

Si tratta di un manufatto (vano ipogeo) destinato a raccogliere in modo promiscuo ed indistinto, i resti ossei provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni i cui parenti o conoscenti non si presentino al momento dell'estumulazione o

dell'esumazione e, comunque, dopo che siano trascorsi sei mesi da tale operazione (in questo lasso di tempo, i resti sono custoditi, in contenitori individuali, presso il deposito cimiteriale)

Il servizio è gratuito e comprende:

1. apertura e chiusura del sigillo dell'ossario;
2. inserimento resti ossei
3. chiusura ossario

Svuotamento ossario comune – SOLO SU RICHIESTA DELL'AMMINISTRAZIONE E DA CONTABILIZZARE SEPARATAMENTE

Ogni qualvolta l'ossario comune risulti saturo, è necessario effettuare lo svuotamento e la bonifica attraverso le seguenti operazioni:

1. apertura e chiusura del sigillo dell'ossario;
2. raccolta dei resti ossei in bara in cellulosa biodegradabile;
3. trasporto ai forni crematori autorizzati;
4. restituzione ceneri in urne cinerarie e loro deposizione in ossario comune o, se presente, in cinerario comune;

Ricognizione (solo in casi eccezionali) per la verifica interna di un loculo/tomba/ossario solo su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Le procedure sono le stesse elencate nei paragrafi precedenti.

ART. 6 - RACCOLTA RIFIUTI

L'appaltatore è tenuto ad eseguire la raccolta dei rifiuti, e precisamente:

- macerie provenienti dalla demolizione degli spazi cimiteriali e loro smaltimento in idonee discariche autorizzate
- casse in zinco e materiali di abbellimento della bara, con raccolta e trasporto a carico dell'appaltatore, presso discarica autorizzata allo smaltimento, secondo le norme vigenti in materia;
- gestione rifiuti cimiteriali speciali con confezionamento negli appositi contenitori, forniti dall'appaltatore, secondo le prescrizioni tecniche del regolamento e delle norme vigenti in materia;
- Lo smaltimento dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni dovrà avvenire entro 3 gg. lavorativi dalla fine dei lavori stessi.

ART. 7 – REFERENTI

REFERENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il "referente della Stazione appaltante" è il Direttore dell'esecuzione, il cui nominativo sarà comunicato in sede di dichiarazione dell'efficacia dell'affidamento definitivo.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione, al controllo Tecnico contabile ed alla regolare esecuzione del presente contratto, svolgendo le attività previste dal

Codice dei contratti, D.Lgs 50/2016, nonché tutte le attività che si dovessero rendere opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati.

Qualora la stazione appaltante dovesse procedere, nel corso dell'appalto, alla nomina di un diverso Direttore dell'esecuzione, il nominativo dello stesso sarà comunicato, per iscritto, all'appaltatore entro 5 (cinque) giorni dalla nomina suddetta.

REFERENTE DELL'APPALTATORE

Ai fini di un buon coordinamento del servizio, l'appaltatore dovrà nominare e mettere a disposizione un suo incaricato che, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema dovesse sorgere nell'esecuzione dello stesso, sarà il referente verso la Stazione appaltante.

In particolare il referente, in qualità di responsabile unico del servizio, dovrà seguire direttamente tutti gli aspetti che riguardano:

- la gestione delle attività dettagliate nel presente capitolato;
- l'organizzazione del personale alle dipendenze della ditta;
- gli adempimenti connessi a tutte le attività svolte sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo;
- la comunicazione tempestiva all'ufficio cimiteriale di tutte le problematiche che si verificano nell'esercizio delle attività di cui al presente appalto;
- i contatti con l'ufficio servizi cimiteriali.

Il responsabile unico del servizio dovrà essere dotato di telefono cellulare, fornito dalla ditta stessa, il cui numero dovrà essere comunicato agli uffici comunali, al fine di permettere la reperibilità per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana, festività comprese. Se durante l'appalto il nominativo del responsabile unico del servizio dovesse cambiare, l'appaltatore dovrà comunicare immediatamente, per iscritto, al Direttore dell'esecuzione, il nuovo nominativo.

ART. 8 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE – FIGURA DI COORDINAMENTO

Gli addetti che la ditta aggiudicataria adibisce all'espletamento dei servizi a norma di contratto, **il cui contingente non può essere inferiore a quattro unità** (solo per le inumazioni e tumulazioni) devono possedere tutti i requisiti necessari, dovranno essere adeguatamente preparati, essere idonei al rapporto con il pubblico ed essere a perfetta conoscenza del vigente Regolamento comunale di polizia mortuaria.

Il contingente giornaliero di personale deve essere tale da assicurare l'espletamento delle attività, anche concomitanti fra loro, in cimiteri differenti, inclusa la **sorveglianza**.

L'aggiudicatario ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, nel rispetto del capitolato.

Per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovranno essere presenti unità in numero adeguato ad effettuare in efficienza e sicurezza le operazioni, tenuto conto dei mezzi meccanici eventualmente impiegati.

I servizi relativi alle operazioni cimiteriali e di polizia mortuaria avranno, a seconda della tipologia, distinti tempi di intervento:

- programmati: individuati secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla stazione appaltante. Verranno comunicati con nota scritta, o fax o mail dagli uffici comunali e

dovranno iniziare entro tre giorni dalla ricezione dell'ordine e terminare nei tempi indicati nell'ordine stesso;

- urgenti: disposti tramite fax o mail dagli uffici comunali dovranno iniziare entro un giorno dalla data di ricezione ed essere ultimati nei tempi indicati nell'ordine stesso;
- somma urgenza: da eseguire immediatamente in seguito alla ricezione dell'ordine di esecuzione che potrà essere impartito dagli uffici comunali anche verbalmente o comunque entro i tempi indifferibili indicati dall'ordine stesso;
- lavori di emergenza: sono quelli per i quali è richiesta l'attivazione del servizio di reperibilità 24 ore su 24 (come lavori e servizi da eseguirsi in caso di nevicate, eventi atmosferici, ecc.) e che devono essere iniziati entro un'ora dalla richiesta stessa.

Tutti i lavori /servizi non eseguiti a regola d'arte dovranno, previa contestazione scritta, essere rieseguiti dalla ditta che riceverà il compenso per il solo lavoro/servizio eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per le eventuali operazioni di demolizione e/o rifacimento dell'opera ovvero delle prestazioni di servizi considerate non eseguite a regola d'arte. Fermo restando l'applicazione di penali nei termini previsti dall'art. 19 del capitolato.

L'appaltatore deve fornire all'inizio dell'appalto i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, e i nominativi di eventuali sostituti in caso di ferie e malattie. Inoltre l'appaltatore, sempre all'inizio del servizio dovrà comunicare le seguenti informazioni:

- nominativo del responsabile della sicurezza;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- dotazione di protezione individuale del personale,
- documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs n. 81/2008.

ART. 9 - VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Al momento della consegna del servizio, dei locali e dei documenti alla Ditta Appaltatrice, dovrà essere redatto un verbale che riporterà sommariamente tutto quanto viene consegnato per la gestione. Tale verbale dovrà essere redatto in duplice copia e firmato dal responsabile incaricato della Ditta ed il responsabile del procedimento per conto dell'Amministrazione Comunale.

Nel verbale dovranno essere annotate tutte quelle particolari condizioni, mancanze, difetti, ecc. che si reputeranno importanti per la gestione del servizio e per la conservazione dei beni e dei documenti.

Uguale verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte della Ditta alla Amministrazione Comunale.

ART. 10 - ATTREZZATURE E MACCHINARI

Nell'espletamento del servizio di pulizia e manutenzione, l'appaltatore dovrà utilizzare macchine e attrezzature di sua proprietà delle quali, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire un elenco dettagliato e copia del certificato di conformità.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del Cimitero.

In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutte le caratteristiche, conformità e gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella Comunità Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

Per effettuare le operazioni cimiteriali di cui all'art. 5 del presente capitolato, l'appaltatore potrà utilizzare le attrezzature e macchinari di proprietà del Comune (scale, porta feretri ecc.) presenti all'interno del Cimitero.

Sono, pertanto, a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche, nonché i danni a terzi, ai dipendenti e a cose causati dalla mancata messa a norma delle attrezzature stesse.

La ditta sarà, inoltre, tenuta ad una diligente manutenzione e ad una corretta conservazione delle attrezzature in comodato, nonché alla loro restituzione alla cessazione del contratto.

La ditta non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non potrà esercitare all'interno delle mura cimiteriali e nelle aree di pertinenza prestazioni ed attività non previste dal presente capitolato.

ART. 11 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dal servizio e dovrà fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale ritenuto inadeguato o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.

L'appaltatore mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno munirsi dei dispositivi antinfortunistici (DPI) nell'eseguire particolari tipologie di lavoro (esumazioni, estumulazioni ecc...) come previsto dall'art. 20 del D.lgs.81/2008.

ART. 12 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

1. tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;

2. tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature (compresa la manutenzione ordinaria delle scale e del montafretri di proprietà comunale e la verifica annuale da effettuarsi da ditta abilitata) dei locali e dei mezzi concessi in uso all'appaltatore e necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto
3. tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene e sicurezza e i danni alle cose e alle persone;
4. tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
5. tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto (registrazione e bollo), anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.
6. tutte le spese relative all'acquisto di :
 - ✓ scatole per raccolta rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali;
 - ✓ scatole per inumazione di salme indecomposte;
 - ✓ materiale d'uso per la pulizia dei locali;
 - ✓ fornitura beni di consumo nei servizi igienici (carta igienica, sapone + dispenser, asciugamani + dispenser, etc);
 - ✓ mascherine, guanti, tute in tessuto per esumazione/estumulazioni;
 - ✓ vestiario, maschere, guanti, ecc., per il personale impiegato utili alle operazioni sopra elencate;
 - ✓ fornitura e/o sostituzione di scope, annaffiatori e palette poste su trespoli posizionati in tutti e 3 i cimiteri.
 - ✓ fornitura di ghiaietto per riassetto dei vialetti
 - ✓ tutte le attrezzature ed i mezzi per il personale addetto

L'appaltatore è altresì consapevole che a norma dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016 in caso di inadempienza retributiva nei confronti del proprio personale dipendente scatterà l'intervento sostitutivo della stazione appaltante.

Doveri generali del personale addetto ai cimiteri

Il personale addetto ai cimiteri, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- a) presentarsi in perfetto ordine nella persona e con uguale divisa da lavoro;
- b) presentarsi in servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
- c) astenersi, mentre è in servizio, dal fumare, bere alcolici e dall'utilizzare il telefono cellulare durante le cerimonie funebri;
- d) aver cura del regolare funzionamento dei servizi e delle attrezzature dei quali fa uso.
- e) conformarsi al Codice di comportamento, adottato dal Comune di Nerviano, cui si devono attenere anche coloro che non hanno un rapporto di dipendenza con l'Amministrazione ma con la quale intrattengono rapporti economici;

Allo stesso, è fatto rigoroso divieto di:

- a) eseguire all'interno dei cimiteri attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, anche per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- d) segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti i cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- e) esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno dei cimiteri che al di fuori di essi e in qualsiasi momento;
- f) trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero

L'appaltatore è tenuto ad osservare e far osservare al proprio personale quanto previsto nel Documento di Valutazione dei rischi predisposto ai sensi degli articoli 17 e 28 del D.Lgs.81/2008.

Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici, per le quali garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà l'impresa aggiudicataria.

ULTERIORI OBBLIGHI

Reperibilità

La ditta appaltatrice è tenuta a predisporre un piano di reperibilità, comprensivo anche della modalità di gestione delle emergenze, per eventi imprevisti ed imprevedibili, che dovessero verificarsi nei tre Cimiteri oggetto dell'appalto.

Prima dell'inizio del servizio dovranno essere forniti all'Amministrazione Comunale i numeri telefonici attraverso i quali contattare il personale reperibile. Ogni loro variazione dovrà essere tempestivamente comunicata ai competenti uffici comunali.

La ditta appaltatrice dovrà prevedere nel piano di reperibilità la gestione della:

1. reperibilità ordinaria del personale per lo svolgimento dei servizi relativi alle operazioni cimiteriali. L'appaltatore dovrà comunicare il nominativo e il numero di telefono dei reperibili.
2. reperibilità per eventi imprevisti ed imprevedibili anche di natura igienica- sanitaria o su richiesta dell'Autorità Giudiziale che si dovessero verificare. Dovrà essere garantita la reperibilità per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana, festività comprese. In caso di chiamata per eventi imprevisti ed imprevedibili dovrà essere garantito l'intervento entro un'ora dalla segnalazione, pena l'applicazione della prevista penale.

Qualora, in caso di necessità, non risultasse possibile mettersi in comunicazione coi numeri di reperibilità, la ditta appaltatrice sarà ritenuta inadempiente e responsabile di eventuali danni che dovessero derivare a cose o persone.

Commemorazione defunti

In concomitanza con l'annuale ricorrenza dei defunti, l'appaltatore dovrà fornire adeguata collaborazione alle operazioni di allestimento/ripristino degli spazi presso i quali si svolgerà la

celebrazione religiosa che, di norma, viene officiata presso il Cimitero di Nerviano in occasione delle ricorrenze dei defunti e/o del IV Novembre.

ART.13 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Nei limiti dell'occorrente all'esecuzione del servizio, resta a carico del Comune:

- la realizzazione di nuovi spazi di sepoltura (loculi, ossari, tombe di famiglia)
- tutte le spese relative ai consumi (utenze elettriche e fornitura acqua dei locali interni agli impianti cimiteriali)
- smaltimento dei rifiuti urbani (frazione organica biodegradabile + secco indifferenziato) dai cimiteri presso impianti autorizzati. Tale servizio sarà svolto dal Comune a mezzo della azienda appaltatrice dei servizi di igiene urbana;
- acquisto di registri cimiteriali e tutti gli oneri connessi, di cui agli artt. 52 e 53 del Decreto Presidente Repubblica n. 285/90;

ART. 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Locali all'interno del Cimitero

Il Comune mette a disposizione gratuitamente, per tutta la durata dell'appalto ed in considerazione dell'attuale assetto delle strutture nei singoli Cimiteri:

- un locale all'interno del Cimitero di Nerviano adibito ad ufficio nonché un locale magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali
- un locale all'interno del Cimitero di Garbatola adibito ad ufficio nonché un box in lamiera da utilizzarsi come locale magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali
- un locale all'interno del Cimitero di S. Ilario da utilizzarsi come locale magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali.

L'ufficio presente presso il cimitero di Nerviano verrà gestito dall'Impresa Appaltatrice e costituirà il centro di controllo delle sepolture anche per i cimiteri della frazioni e dovrà esser utilizzato come ufficio per la registrazione e l'archiviazione del materiale indicato nelle disposizioni del presente atto.

Tutti i locali, verranno consegnati, previo verbale, all'atto dell'inizio del servizio se non coincidente alla stipulazione del contratto, all'appaltatore. L'appaltatore s'impegna a garantire, per tutto il tempo dell'appalto, e conseguentemente a restituire all'Amministrazione, al termine del contratto, i beni mobili e immobili, nello stato di conservazione esistente al momento della consegna.

I locali devono essere accessibili, in qualunque ora del giorno, al personale municipale incaricato.

Tali locali potranno essere arredati a cura dell'Impresa appaltatrice qualora lo ritenga opportuno. In ogni caso tali locali non potranno essere ritenuti inadatti in corso di appalto da parte dell'Impresa Appaltatrice.

Tutti gli eventuali interventi che la Ditta Appaltatrice intende effettuare nei locali dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dal Comune.

Per quanto attiene il ricovero di attrezzature da lavoro (ruspe, automezzi ecc.) il Comune di Nerviano **non** assicura all'Impresa Appaltatrice le aree presenti presso il cimitero

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si dovessero verificare durante il corso dell'Appalto.

L'Impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte a evitare questi danni.

Fornitura di dati anagrafici

Il Comune inoltre fornisce all'Appaltatore, valutate le motivazioni addotte e previa informativa di cui all'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, e, comunque, una volta acquisito il consenso al trattamento dei dati di cui all'art. 23 Decreto Legislativo n. 196/2003, i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali e in genere le notizie anagrafiche relative ai defunti e loro familiari, che l'Appaltatore stesso può richiedere per il corretto svolgimento del servizio. Tali dati devono essere trattati dallo stesso esclusivamente per finalità strettamente connesse al servizio svolto presso i Cimiteri e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 196/2003

ART. 15 - PAGAMENTI

Tutti i pagamenti contemplati nel presente atto avvengono, per quanto concerne le attività da remunerare a canone, secondo canoni mensili posticipati, per quanto concerne le attività da remunerare a consumo, per stati di avanzamento secondo una rendicontazione da cui si evinca la data di effettuazione delle prestazioni.

Le fatture dovranno essere organizzate secondo le indicazioni che fornirà il Rup.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5/bis del D.Lgs 50/2016 sarà in ogni caso operata una trattenuta dello 0.50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio di Durc regolare.

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata, in caso di subappalto, all'ottemperanza degli obblighi nei confronti del subappaltatore.

Le fatture intestate al Comune di Nerviano dovranno necessariamente contenere:

- codice IBAN oppure il numero di conto corrente postale dichiarato ai sensi della legge 136/2010;
- il CIG assegnato

Ai fini del pagamento delle fatture, il Comune provvederà ad acquisire d'ufficio il DURC (documento unico di regolarità contributiva)

ART. 16 - DEPOSITO CAUZIONALE E SPESE CONTRATTUALI

1. L'offerta in sede di gara per la partecipazione alla gara d'appalto deve essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto previsto nel bando di gara quale valore complessivo dell'appalto; la cauzione provvisoria deve essere costituita da polizza assicurativa o fideiussione bancaria o altra forma indicata nel bando di gara, nel rispetto degli schemi tipo approvati con Decreto Ministeriale n. 123/2004. Essa copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al

momento della sottoscrizione del contratto stesso. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

2. a garanzia di tutte le obbligazioni assunte quali oggetto dell'appalto e indicate nel presente Capitolato, l'Aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve costituire una cauzione pari al 10% del corrispettivo di appalto, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, nel rispetto degli schemi tipo approvati con Decreto Ministeriale n. 123/2004. Si precisa che:
 - in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento;
 - in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento;
3. la cauzione può essere ridotta nei casi di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016
4. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese le cauzioni sono presentate, in forza di mandato irrevocabile, dall'Impresa capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale;
5. l'Appaltatore è obbligato a reintegrare, entro il termine assegnato dal Comune, ovvero in difetto di questo, entro trenta giorni dalla richiesta dell'Amministrazione comunale, la cauzione di cui lo stesso abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di corrispettivo da corrispondere all'Appaltatore;
6. alla scadenza dell'appalto lo svincolo della cauzione viene autorizzato dal Responsabile dell'Ufficio Cimiteriale, subordinatamente all'avvenuta liquidazione finale della contabilità e all'accettazione della medesima da parte dell'Appaltatore, nonché alla definizione di ogni eventuale controversia o pendenza, da attuarsi entro il termine di novanta giorni dalla conclusione dell'appalto

ART. 17 – SCIOPERI

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, come tale, per nessuna ragione, può essere sospeso o abbandonato.

In caso di esercizio del diritto di sciopero dei propri dipendenti l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge n. 146/1990 e successive modifiche integrazioni che regolano il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e dovrà darne comunicazione al Comune almeno con l'anticipo di 5 giorni.

Saranno garantite le modalità di prestazione previste dalla Legge n. 146/1990 e saranno garantiti i servizi minimi essenziali così come definiti negli appositi contratti decentrati in materia vigenti nel Comune di Nerviano.

Nulla è dovuto all'Appaltatore per le mancate prestazioni, qualunque sia il motivo.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ' PER DANNI A PERSONE O COSE E COPERTURA ASSICURATIVA

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il

Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. È pertanto a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque, senza diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune.

A copertura delle attività previste, l'appaltatore è tenuto a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera con massimale non inferiore a 2.000.000,00 unico per sinistro sia per la responsabilità civile verso terzi (RCT) sia per la responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO). Tale polizza dovrà essere vigente a partire dalla decorrenza del contratto fino alla conclusione dello stesso, anche a mezzo di successive polizze/rinnovi, purché ne sia mantenuta in modo documentato la continuità. Le condizioni di polizza saranno sottoposte al preventivo ed insindacabile gradimento dell'Amministrazione, fermo comunque che l'operatività o meno della polizza assicurativa non libera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività operante anche ai fini del presente appalto, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che l'appendice in questione copra anche le attività oggetto del presente appalto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 3.000.000,00 mentre la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza.

Tutto quanto premesso fermo il rispetto delle assicurazioni obbligatorie per legge di cui l'Appaltatore sarà responsabile anche per conto di eventuali subappaltatori.

In ogni caso, in caso di eventuali richieste di risarcimento danni avanzate all'amministrazione comunale da parte di terzi in relazione alle attività oggetto del presente appalto, si procederà nel rispetto del seguente iter procedurale cui l'appaltatore è obbligato ad attenersi:

- a) In caso di richiesta di risarcimento danni da parte di terzi che dovesse pervenire direttamente al Comune, lo stesso, per il tramite del Settore Economico - Finanziario procederà all'apertura del sinistro in via cautelativa sulla polizza RCT/O del Comune denunciando il sinistro alla propria Compagnia assicuratrice;
- b) Nella denuncia di sinistro il Comune indicherà alla Compagnia la presenza di un contratto d'appalto per la gestione delle attività oggetto del presente capitolato e comunicherà che sono in corso gli accertamenti con il settore tecnico comunale per la verifica di possibile responsabilità dell'appaltatore in ordine agli eventi denunciati dal danneggiato;
- c) Nel momento in cui dalla relazione redatta dal settore Tecnico (entro il termine massimo di gg. 20) si dovesse evincere una responsabilità in capo all'appaltatore e/o suoi eventuali sub appaltatori, rispetto agli eventi che hanno cagionato il danno al soggetto che ha inoltrato richiesta di risarcimento, si procederà a trasmettere una comunicazione alla Compagnia assicuratrice del Comune e all'appaltatore affinché provveda obbligatoriamente all'apertura del sinistro a valersi sulle proprie polizze assicurative di cui sopra. La medesima comunicazione viene trasmessa per conoscenza anche al diretto interessato richiedente i danni.
- d) E' fatto obbligo all'appaltatore comunicare al Settore contratti e Affari legali dell'avvenuta apertura del sinistro e del numero assegnato.

Il rispetto dell'iter procedurale sopra descritto da parte dell'appaltatore costituisce un obbligo contrattuale. Pertanto il suo inadempimento potrà essere sanzionato da parte del Comune rivalendosi per l'equivalente sulla cauzione e/o sul corrispettivo contrattuale, salva ed

impregiudicata la facoltà di risoluzione del contratto nonché il risarcimento del maggior danno.

Il Comune declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificano durante il corso dell'appalto. L'appaltatore è comunque tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

ART. 19 - PENALITÀ ED INADEMPIENZE

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque violazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Comune comportano l'applicazione da parte del Comune nei confronti dell'appaltatore di una penale da applicarsi dal Comune secondo la gravità della mancanza accertata.

L'inadempienza dovrà essere accertata e contestata con comunicazione scritta da inviare anche via pec o fax all'appaltatore; lo stesso, oltre all'obbligo di ovviare entro 24 ore all'infrazione contestata, sarà passibile di una penale da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00; l'applicazione della stessa sarà preceduta da comunicazione scritta; l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro il termine di volta in volta stabilito dalla Stazione Appaltante; **qualora, a giudizio dell'Amministrazione, le motivazioni trasmesse dall'appaltatore non siano accoglibili, ovvero non sia pervenuta alcuna deduzione o la stessa giunga oltre il termine indicato, saranno applicate le penali.**

Le inadempienze e le relative sanzioni sono qui di seguito elencate:

- rilievo di comportamenti scorretti e non adeguati al luogo di lavoro da parte del personale e in presenza di vestiario non conforme a quanto previsto dall'art. 12 del capitolato: penale € 200,00 per ogni rilievo accertato;
- mancata esecuzione delle operazioni e servizi di pulizia cimiteriale conformemente alle prescrizioni tecniche del capitolato: penale € 300,00 per ogni mancanza accertata;
- ritardo superiore a mezz'ora per l'apertura e chiusura manuale dei cancelli di accesso ai cimiteri: penale € 100,00 per ogni rilievo accertato;
- non corretta pulizia e manutenzione dei locali, luoghi e aree verdi previsti dal capitolato e nei termini e modi dallo stesso previsti: penale € 500,00 per ogni rilievo accertato;
- per ogni altra inadempienza che pregiudichi il corretto svolgimento del servizio, verrà applicata una penale di 200,00 euro per ogni disservizio.

Nel caso in cui la contestazione non riguardi una delle fattispecie indicate nel presente articolo, la penale sarà proporzionale alla gravità, rilevanza del disservizio o inconveniente riscontrato, valutata discrezionalmente dalla Stazione appaltante. L'entità della penale rientrerà nei limiti pari a un minimo giornaliero dello 0,3 ‰ (tre per mille) sino ad un massimo del 1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

Tutte le penali verranno trattenute sui crediti dell'aggiudicatario per servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

L'applicazione di una penale per ritardata esecuzione di una prestazione non esime l'appaltatore dall'obbligo di rendere la prestazione stessa con le modalità previste dal presente capitolato e dagli ordini di servizio impartiti dagli uffici comunali.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante **può** risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte, così come indicato dall'articolo 108 del D.lgs. 50/2016 che qui si intende integralmente richiamato:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe dovuto richiedere una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016;
- b) se, con riferimento alle modificazioni di cui al sopra citato articolo 106, comma 1, lettere b) e c), sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) se l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) qualora l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del d.lgs. 50/2016;

Le stazioni appaltanti **deve** risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016.

Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016.

Il contratto sarà, inoltre, risolto qualora si verificano le condizioni di cui ai seguenti commi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016:

- comma 3: "quando il direttore dell'esecuzione accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni"
- comma 4: "qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto".

Il contratto si risolve di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile ogni qualvolta:

1. si verifichi una inottemperanza agli obblighi imposti in materia di tracciabilità dalla Legge 13.08.2010 n. 136;
2. non vengano rispettati gli obblighi di riservatezza;
3. non vengano rispettati gli impegni derivanti dagli obblighi di trasparenza;
4. qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione di diritto ha efficacia nel momento in cui il Responsabile del Procedimento comunica all'Appaltatore, per iscritto a mezzo di fax o posta elettronica certificata, che intende valersi della clausola risolutiva espressa.

ART. 21 – RECESSO

La stazione appaltante, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 20 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R., fax o posta certificata.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, secondo quanto indicato dall'art. 109 del D. Lgs 50/2016, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.)

ART. 22 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016, che qui si intende integralmente richiamato, le modifiche, nonché le varianti, se ammissibili, devono essere autorizzate dal RUP con apposito atto.

ART. 23 – FORME DI CONTROLLO

L'Amministrazione comunale ha diritto di ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto nonché di indicare le eventuali inottemperanze riscontrate.

L'appaltatore si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico. Qualora si rilevassero difformità alle prescrizioni contrattuali ed in caso di inadempienze relative alla programmazione dei lavori effettuata dall'Ufficio Cimiteriale, si procederà all'applicazione di penali ai sensi dell'art. 19.

L'appaltatore si obbliga inoltre a fornire all'Amministrazione qualsiasi documentazione contabile tenuta dall'impresa ai sensi della vigente normativa civile e fiscale.

L'Amministrazione si riserva richiedere ogni elaborazione dei dati di gestione, anagrafici od altro in possesso dell'appaltatore che riterrà opportuni, senza che questo implichi compensi aggiuntivi.

ART. 24 – INDAGINE ACCERTAMENTO VIOLAZIONI

La Ditta Appaltatrice dovrà, nel corso dei normali sopralluoghi o al momento dell'accaduto, accertare l'eventuale violazione commessa, denunciarne l'entità e possibilmente la modalità. Se trattasi di violazione al patrimonio o al decoro, come previsto dal regolamento sui servizi cimiteriali vigente, l'aggiudicatario dovrà compilare e consegnare, entro 24 ore dalla scoperta della violazione, all'ufficio tecnico del Comune di Nerviano, un modello di accertamento concordemente predisposto dove saranno riportati i danni riscontrati e la data di rilevamento, dovrà essere debitamente firmato da chi materialmente ha rilevato il danno o l'infrazione. Se invece si tratta di comportamenti non consentiti o non consoni al luogo, l'aggiudicatario dovrà avvertire il comando di Polizia locale che provvederà alle operazioni del caso, dandone successiva comunicazione scritta anche all'ufficio tecnico del Comune di Nerviano.

ART. 25 – SUBAPPALTO

È consentito procedere al subappalto dei servizi in oggetto nella misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti salvo che si tratti di micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art 13 comma 2 lettera a) della legge 180/2011.

ART. 26 – RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa della ditta a gare o appalti.

L'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla Legge n. 675/96 e successive modifiche integrazioni e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 27 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 196 /2003 e s. m. i. ciascuna delle due parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati personali, compresa la comunicazione a terzi, per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà

conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo consenso del Comune di Nerviano.
Il titolare del trattamento e conservazione dei dati è la Stazione appaltante.

ART. 28 – ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, l'appaltatore non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver conferito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 29 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al comma precedente, l'Amministrazione Comunale, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dal presente appalto ad altre imprese. In ogni caso per la cessione dei crediti derivanti dal contratto, dovrà essere rispettato quanto prescritto dall'art. 106 del Codice Appalti.

ART. 30 – TRASPARENZA

L'Appaltatore espressamente e irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'appalto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) dichiara con riferimento alla presente gara di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto delle predetta normativa.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata contrattuale, la stessa si intenderà risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile, per fatto e colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 31 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANO DI SICUREZZA

L'Appaltatore risponderà di tutti i fatti di gestione e di comportamento del proprio personale, dei soci o di altri cittadini presenti nei Cimiteri a vario titolo per le mansioni assunte, della sicurezza, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e si obbliga a tenere il Comune di Nerviano indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale, o azione presente o futura, per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, per effetto della presente appalto.

L'Appaltatore è tenuto a osservare i contenuti del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) così come ogni altra documentazione necessaria e richiesta dalla normativa vigente.

ART. 32 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse ed in quanto compatibili, anche:

- dalle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti e che fossero emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali;
- di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento al Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. n. 285 del 10.09.1990, alla Legge n. 130 del 30.03.2001 (Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri), alla Legge Regionale n. 22 del 18.11.2003 (Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali) e successive modifiche e integrazioni, al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, alla legge 196/2003 e al Regolamento Regionale n. 6 del 9 novembre 2004 e s.m.i.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

Inoltre nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, l'impresa si impegna e obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua struttura, dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. L'appaltatore si impegna altresì ad applicare il contratto e gli accordi integrativi dello stesso anche dopo la scadenza, sino alla loro sostituzione.

ART. 33 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Quando insorgano controversie in fase esecutiva del contratto, circa la corretta valutazione dell'esattezza della prestazione pattuita, si applicano le disposizioni di cui all'art. 206 del D.Lgs 50/2016

in caso di inutile ricorso alle procedure di cui al citato articolo, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Milano. L'Organo che decide sulla controversia decide anche in

ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni
Per tutte le controversie in relazione al contratto assunto è in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART. 34 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento di quanto previsto dal Capitolato, l'Amministrazione potrà far eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, qualora l'appaltatore espressamente diffidato non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà trattenuto dalle somme dovute alla Ditta ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

ART. 35 – STIPULAZIONE E SPESE DEL CONTRATTO

Il contratto di servizio verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, previa presentazione delle garanzie e dei documenti richiesti e pagamento delle relative spese.

Nel caso in cui l'appaltatore non sottoscriva il contratto di servizio - e/o non produca i documenti richiesti negli atti di gara nel termine assegnato la Stazione Appaltante può dichiarare la decadenza del contratto. Il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta della Stazione Appaltante che porrà a carico dell'appaltatore le eventuali ulteriori spese sostenute per la stipulazione del contratto con altro contraente e procederà all'incameramento della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

Tutti gli oneri fiscali derivanti dall'appalto, registrazione e diritti di segreteria, sono a completo carico dell'Appaltatore, a eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che è a carico del Comune.

ART. 36 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.

In particolare, egli è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata (con strumento tracciabile: raccomandata postale, PEC, etc.) entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i o, nel caso di conto/i corrente/i già esistenti, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:

- riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);

- dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto corrente dedicato (dati anagrafici, codice fiscale).

ART. 37 - ELEZIONE DI DOMICILIO – DISPOSIZIONI FINALI

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio presso la sede del Comune di Nerviano – P.zza Manzoni, 14.

La Stazione Appaltante notificherà all'appaltatore tutti i provvedimenti che possano comportare variazioni alla situazione iniziale.

L'appalto è finanziato con mezzi di bilancio.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico 2 - Arch. Valter Bertoncello.

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia e alle altre disposizioni di legge in vigore.

Si dà atto che il DUVRI è allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto e ne costituisce parte integrante.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA – SERVIZI TECNICI 2
(Arch. Valter Bertoncello)

